



COMUNE DI CIGLIE'

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Castello, 2 - 12060 Cigliè (CN) - www.comune.ciglie.cn.it -

Tel. 0174 60132 - Fax 0174 60510 - ciglie@ruparpiemonte.it

Cod. Fisc. 84005310044 - P. I.V.A. 01595350040

FINANZE E TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 28 DEL 22/05/2026

OGGETTO:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, let.b del d.lgs.n. 36/2023 della fornitura di strumentazione informatica - determina a contrarre ex art.17 comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno ventidue nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- il provvedimento di nomina del Responsabile del servizio, emesso dal Sindaco ai sensi dell'art. 50 - comma 10 - del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.26 in data 15/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

PREMESSO CHE la dotazione informatica di questo Ente necessita di essere implementata in considerazione della circostanza che alcuni beni acquisiscono rapidamente una condizione di vetustà tecnologica o risultano insufficienti per le esigenze del personale;

PREMESSO INOLTRE CHE si rende necessario acquistare un p.c. completo di monitor in uso agli uffici in sostituzione di un dispositivo non più funzionante;

ACQUISITO a tal fine al prot. 1297 del 13/5/2026 il preventivo dalla ditta Logosoft srl avente sede in Mondovì Via Molino di Carassone 1, P. IVA 02287990044 per acquisto p.c. completo di monitor per €. 735,00 + iva per totali €. 896,70;

Dato atto che:

Con direttiva del 23 gennaio 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale, sono state emanate le linee guida per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo i criteri di buona gestione amministrativa e in coerenza con la disponibilità da parte degli enti di altri fondi regionali, nazionali ed europei.

Per «importi residui» si intendono le somme forfettarie concesse (lump sum) con decreti di finanziamento non utilizzate dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto e cioè l'eventuale differenza (positiva) tra l'importo del contributo PNRR ricevuto (lump sum) dal Dipartimento per la trasformazione digitale, a seguito del completamento del progetto, quando le attività sono state positivamente asseverate, e gli importi spesi dal soggetto attuatore per realizzare il progetto.

Tali residui possono cumularsi qualora l'ente abbia ottenuto contributi a lump sum su più avvisi pubblici. In merito a tali eventuali importi, si richiama interamente quanto fino ad oggi indicato agli enti, alla normativa nazionale sulla contabilità, alle FAQ Arconet n. 48 e 49, inserite nelle linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum (al paragrafo 2.6 «Gestione contabile degli interventi») e utilizzate dall'help desk del Dipartimento per la trasformazione digitale e nelle FAQ pubblicate sul sito PAdigitale2026, che in sintesi prevedono il principio della perdita del vincolo di destinazione delle risorse erogate in seguito alla conclusione delle attività e alla positiva asseverazione formale e sostanziale da

parte del Dipartimento.

RITENUTO opportuno utilizzare gli importi residui del finanziamento erogato a titolo di pnr finanziato da UE-Avvviso misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -SPID CIE Comuni settembre 2022 CUP D21F23000330006 impegnando a tal fine la quota di avanzo vincolato con determinazione 27 del 21/05/2026;

DATO ATTO che:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 dispone che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il servizio da affidare è stato dettagliato in premessa;

PRESO ATTO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 comma 1, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO che, relativamente al presente affidamento di Lavori/servizi/forniture è stato acquisito il codice C.I.G. BBC5DF0216;

DETERMINA

- Di richiamare la premessa della presente determinazione per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di approvare, nei termini indicati in premessa, la determinazione a contrattare, ex combinato disposto art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio indicato in oggetto con le seguenti motivazioni:

OGGETTO DEL CONTRATTO	L'oggetto del contratto d'appalto è l'affidamento della fornitura di strumentazione informatica.
FINE DA PERSEGUIRE	Il fine, che con il contratto d'appalto si intende perseguire è quello di mantenere l'efficienza della strumentazione informatica.
FORMA DEL CONTRATTO	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quella dell'ordine diretto.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Affidamento diretto;

Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa e alle quali si rinvia, all'affidamento della fornitura di un pc completo di monitor, alla Ditta Logosoft srl con sede in Mondovì;

Di imputare la spesa come sotto riportato:

importo	Iva	Totale	Capitolo	Anno
735,00	161,70	896,70	6470/6	2026

sul bilancio di previsione 2026/2028.

- Di dichiarare che il predetto impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto di liquidazione e pagamento, tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il Servizio Finanziario;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: